PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

“MUSICOTERAPIA”

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2020/14453

TRA

Il Comune di Bologna - Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito denominato “Comune” per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Anita Guidazzi, in virtù dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione Generale, e domiciliato per la carica a Bologna in Piazza Spadolini n.7,

E

Centro sociale ricreativo culturale Nello Frassinetti APS, C.F./P.I. 80154260378 legalmente rappresentato dalla presidente Sig.ra Luciana Semprini, ..., e di seguito denominata “Proponente”,

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva Area	
	Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri/Settori stessi o altri	
	uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di	
	dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e	
	alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini	
	della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un " Avviso pubblico per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani P. G. n. 289454/2016, di seguito denominato " avviso pubblico";	
	- la richiesta P.G. N. 435608/20 di patto di collaborazione, è stata resa pubblica dal Comune	
	sulla rete civica come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico,	
	e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o	
	apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;	
	- il progetto intende predisporre un percorso di attività motoria con musica per tutte le età.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione e confronto resterà aperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine	
	di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
	In particolare il proponente intende offrire incontri in presenza, qualora la situazione lo	
	permetta, oppure on line per mantenere attivo il corpo con movimenti coordinati e in	
	sequenza, con sottofondo musicale, per la salute della mente e del corpo.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico le attività, che saranno svolte nel rispetto delle disposizioni e dei protocolli	
		Pagina 2 di 6

nazionali e locali a tutela dell'emergenza sanitaria COVID 19, riguarderanno:

- diffusione di video per insegnare sequenze di movimento armoniose che attivino la memoria e la coordinazione stimolando l'attività cerebrale e mantenendo il corpo in allenamento; i video potranno raggiungere le persone più isolate e potranno, anche per i più giovani, essere usati come disciplina giornaliera. E' previsto l'aiuto di una figura professionale per insegnare agli operatori i movimenti corretti.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, in particolare il Settore Ambiente ed Energia che ha dato parere favorevole al progetto;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- tenersi aggiornato sulle prescrizioni riguardanti l'emergenza sanitaria COVID 19 adeguando le proprie azioni a quanto previsto dalle norme nazionali e locali;
-utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII

	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, la necessità di	
	interventi straordinari di manutenzione e cura del verde nonché gli adeguamenti necessari per	
	rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, nei limiti	
	delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune, ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, alla scadenza una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività	
	svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
	-l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la	
	pubblicizzazione delle attività;	
	-la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare	
		Pagina 4 di 6

	forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio,	
	l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti	
	informativi del Comune;	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei	
	soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per	
	necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 2.000,00.=, da	
	imputarsi al Bilancio 2020, da rendicontare secondo modalità disciplinate dall'art.24 comma	
	5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni urbani e da liquidarsi entro il 31/12/2020 dietro	
	rendicontazione presentata dalla Sig.ra Luciana Semprini delegata per gli adempimenti	
	amministrativi e contabili relativi al patto di collaborazione. Il contributo sarà utilizzato per	
	sostenere le attività dell'associazione sottoscrittore e delle altre realtà presenti sulla piazza e	
	comunque i beni acquistati dovranno rimanere nella disponibilità dell' Amministrazione; in	
	particolare il sostegno servirà per acquistare:	
	- attrezzature digitali (ad es. proiettore video, monitor, cavi);	
	- esperto per formare gli volontari;	
	- materiale pubblicitario;	
	- dispositivi di protezione sanitaria secondo la normativa in atto;	
	I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al	
	Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2020.	
	Le parti, prima dello scadere del presente patto e previa valutazione dello stato del progetto,	
	possono concordare un rinnovo per la sola parte relativa alle attività della durata di un anno	
		Pagina 5 di 6

mediante comunicazione via e-mail al Quartiere.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Luciana Semprini, in qualità di legale rappresentante della casa di quartiere si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 20/11/2020

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

La Direttrice

Dott.ssa Anita Guidazzi

Per la casa di quartiere

La Presidente

Sig.ra Luciana Semprini